

L'intervento

«Serve un modello sociale  
basato sui valori europei»

DI LUIGI SBARRA

**I**l Congresso della Confederazione europea dei sindacati si è chiuso ieri a Berlino con un rinnovato impegno per il futuro del lavoro, dei diritti e dell'Europa. Abbiamo espresso come **Cisl** apprezzamento per lo svolgimento e l'esito di questa grande

**SBARRA (CISL)**

«Valori europei alla base di un solido modello sociale»

*assise europea e per la composizione di una nuova squadra di segreteria di grandissima qualità e competenza. In bocca al lupo all'amico **Giulio Romani**, autorevole e competente dirigente della Cisl, eletto nella Segreteria della Ces, che sono certo darà un apporto formidabile al movimento sindacale europeo. Queste giornate ci hanno dato l'opportunità di consolidare una visione fondata su un europeismo convinto, concreto, chiave di un modello sociale che va oggi più che mai promosso e sostenuto. Ce lo impone lo scenario internazionale e la consapevolezza che, senza la spinta dell'Unione non avremmo mai superato gli anni più neri di crisi. Gli strumenti europei attivati in questi anni vanno stabilizzati e collegati ad altre innovazioni per far progredire tutele e salari, contrastare la precarietà, dare stabilità e qualità al lavoro, esaltare la partecipazione e legare forti condizionalità sociali agli investimenti. Crediamo poi che non sia più rinviabile una reale integrazione istituzionale e politica che passi per la riforma del Patto di stabilità che promuova un reale sviluppo sociale ed economico; l'introduzione*

*di una capacità fiscale comunitaria e di debito comune europeo; il superamento dell'unanimità, non solo nelle politiche sociali ma anche in quelle fiscali e di difesa; il rafforzamento dei poteri del Parlamento e di una Commissione più politica; nuove competenze europee per una maggiore integrazione nella sanità, fisco e politiche industriali. Chiediamo per questo alla Ces di valutare l'organizzazione di una o più manifestazioni a sostegno delle nostre rivendicazioni in corrispondenza delle città che ospitano le maggiori istituzioni comunitarie, a cominciare da Bruxelles e Strasburgo. L'Europa unita e dei Popoli è l'unica strada per dare speranza al futuro. Siamo convinti che la Ces, anche grazie a questo Congresso sarà sempre più protagonista di questa costruzione comune.*

*\*Segretario Generale **Cisl***

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883 - L.1997 - T.1997

